

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

Prot. n° 0004528 del 09/07/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli Uffici
speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni
LORO SEDI

**Oggetto: Report della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del
9 luglio 2020, in modalità di videoconferenza**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta dal Presidente della Regione Liguria, Toti, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Approvazione resoconti sommari delle sedute del 9, 11, 18, 25 e 26 giugno 2020;

Approvati

2) Comunicazioni del Presidente;

2.1) La Conferenza concede il patrocinio e l'utilizzo del logo:

- avanzata dall'Associazione Università verde di Bologna per la Campagna nazionale per la sicurezza sulle strade delle vacanze "Vacanze coi fiocchi. Dai un passaggio alla sicurezza" anno 2020 – ventunesima edizione;

- all'iniziativa denominata **BLUE SEA LAND – EXPO DEI CLUSTER DEL MEDITERRANEO, DELL'AFRICA E DEL MEDIO ORIENTE** che si terrà a Mazara del Vallo dall'8 all'11 ottobre 2020;

3) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Unificata;

Questioni trattate

4) Esame questioni all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni;

Questioni trattate

5) Proposta di documento sull'attuazione della Legge quadro n. 328/2000 e sulla Legge 112/2016 (c.d. Dopo di Noi) da rappresentare alla Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato - Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per l'8 luglio 2020

La Conferenza approva il documento da sottoporre alla Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato in sede di audizione prevista per il 14 luglio p.v..(ALL. 1)

6a) Proposta di programma multilivello 2020-2023 in materia di Digital Export e E-commerce in attuazione del Patto per l'EXPORT – Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 7 luglio 2020

Il documento è stato predisposto dal GDL costituito dalla Conferenza delle Regioni per il Patto per l'Export (ALL. 2).

La Commissione Attività produttive aveva chiesto di rinvio del punto, ma in considerazione che il documento rappresenta la base della discussione con il Ministro Di Maio, da affrontare nella riunione già prevista per il prossimo 27 luglio, la Conferenza approva.

6b) Proposta di documento "La bioeconomia circolare: suo ruolo per la ripresa economica, sociale, sanitaria ed ambientale del paese" - Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 7 luglio 2020;

La Conferenza esprime parere favorevole sul documento predisposto dal Coordinamento nazionale per la bioeconomia (ALL. 3).

6c) Proposta di documento sulla Semplificazione per attrarre investimenti esteri da presentare al Comitato Attrazione Investimenti Esteri quale contributo per la strategia nazionale - Punto all'esame della Commissione nella riunione programmata per il 7 luglio 2020;

La Conferenza approva il documento (ALL. 4)

7) Richiesta del servizio Audit della Commissione europea di provvedere al taglio forfettario del 5% del fondo FESR a tutte le operazioni con gare d'appalto ai sensi dell'art. 105.2 del D.L. del 2016 – Richiesta del Presidente della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Con sentenza del 26 settembre 2019 la Corte di Giustizia europea ha chiesto alle autorità di gestione dei programmi operativi italiani (PO) 2014-2020 di quantificare l'ammontare delle spese irregolari causate dalla ingiustificata limitazione del subappalto (secondo la Commissione europea l'art. 105 del Dlgs 50 del 2016 sarebbe in contrasto con la normativa europea per l'ingiustificato limite del 30% al subappalto).

In assenza di tale quantificazione, la Commissione adotterà una correzione finanziaria forfettaria del 5% sulle spese finanziate dal FESR in tutti i PO 2014-2020.

Il 27 febbraio 2020, il MEF-IGRUE ha chiesto un parere sulla posizione della Commissione europea all'Avvocatura dello Stato, la quale non si è ancora pronunciata.

Informalmente, si è inoltre appreso che, a seguito di una riunione tenutasi a Bruxelles il 26 giugno scorso, la Commissione avrebbe concesso ulteriori tre mesi di tempo alle autorità italiane per fornire la quantificazione delle spese irregolari.

Ad ogni buon conto si segnala che le limitazioni al subappalto sono state poste dalle autorità di gestione dei PO nei limiti della normativa nazionale vigente

La Conferenza concorda sulla necessità di inviare una lettera affinché il Governo si faccia carico di derimere la questione con l'Unione Europea e conseguentemente fornisca alle Regioni chiarimenti operativi sulla questione

7bis) Situazione delle infrastrutture liguri con particolare riferimento alla rete autostradale – Richiesta del Presidente della Regione Liguria ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Il Presidente Toti, dopo aver illustrato la grave situazione delle infrastrutture liguri - con particolare riguardo a quelle autostradali – che ostacola la ripresa del turismo a livello regionale, ha chiesto alla Conferenza delle Regioni di intervenire per chiedere al Governo il rispetto del principio di leale collaborazione e la condivisione di piani e azioni relativi a tutte le infrastrutture, e in particolare a quelle autostradali, così duramente messe alla prova

La Conferenza approva, evidenziando che la rete infrastrutturale è carente anche in altre realtà regionali e si impegna ad intervenire in tal senso, chiedendo un incontro con il MIT con nota del Presidente Bonaccini.

Punto 7ter-a) Emergenza COVID-19: indirizzi per le riaperture: Aggiornamento del documento recante “Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative” approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome l’11 giugno 2020

Il Gruppo di lavoro per le riaperture - composto dalle Regioni Veneto, Toscana, Lombardia, Campania ed Emilia-Romagna - riunitosi lo scorso 7 luglio - ha evidenziato la necessità di modificare le seguenti schede “Ristorazione”, “Attività ricettive”, “Servizi alla persona”, “Uffici aperti al pubblico”, “Circoli culturali e ricreativi”, “Strutture termali e centri benessere” e “Discoteche”, riformulando i punti relativi a riviste, quotidiani, materiale informativo e carte da gioco.

Il Gruppo di lavoro, in vista dell'incontro con il Ministro Catalfo del pomeriggio dello stesso 7 luglio, ha altresì approfondito i contenuti del protocollo predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in esito al confronto con le Regioni, l'ANCI e le Organizzazioni sindacali per l'individuazione delle misure atte a garantire la ripresa in sicurezza delle attività organizzate di carattere ludico, ricreativo e di socialità.

Sulla nuova stesura del documento, la principale criticità è legata alla previsione che eventuali protocolli o linee guida regionali elaborati successivamente dovranno tener conto delle indicazioni vincolanti del Protocollo nazionale.

La Conferenza approva l’aggiornamento alle linee guida (ALL. 5), che verranno pubblicate sul sito del Cinsedo e prende atto del lavoro svolto dal Gruppo di lavoro sul Protocollo del MLPS, che verrà ulteriormente affrontato nei prossimi giorni.

Punto 7ter-b) Emergenza COVID-19: indirizzi per le riaperture - Problematiche inerenti il Trasporto Pubblico Locale e la ripresa a regime delle attività

Sulla questione, è del tutto evidente la necessità di prevedere risorse aggiuntive a sostegno dei servizi di TPL, a fronte del mantenimento delle misure di distanziamento più volte ribadite dal Comitato Tecnico Scientifico.

Tali misure infatti mal si conciliano con la normalizzazione della domanda dei servizi di trasporto e anche le ordinanze in deroga - emanate da diverse Regioni - sono scaturite dalla necessità di coniugare l'attuale trend epidemiologico con l'impossibilità di incrementare la quantità dei mezzi disponibili.

Tali problematiche saranno aggravate a settembre dalla ripresa delle attività scolastiche, considerato che la mobilità degli studenti delle scuole superiori è garantita esclusivamente dai servizi di trasporto pubblico locale e che oltre alle misure di distanziamento occorrerà aggiungere l'effetto della differenziazione degli orari che i tavoli coordinati dagli uffici regionali del MIUR definiranno con gli istituti scolastici.

Su tali questioni, rappresentate al Tavolo sulla Mobilità Scolastica riunitosi il 1° ed il 7 luglio 2020 su convocazione del Capo di Gabinetto del MIT, alla presenza del MIT e del MIUR, non si è ancora addivenuti a soluzioni, ma anzi, nel corso dell'ultimo incontro del 7 luglio, il dibattito si è allargato anche al trasporto scolastico (di competenza comunale) che si troverà ad affrontare le medesime difficoltà organizzative e finanziarie.

Il MIT ha infatti elaborato una proposta di specifiche linee guida per gli scuolabus che, esaminate dal Gruppo Ristretto coordinato dall'Assessore Lanzarin il 7 luglio 2020, determineranno le stesse criticità già verificate per il TPL .

Per contribuire alla risoluzione del problema, le Regioni hanno proposto di superare la prescrizione del distanziamento, in alternativa all'uso delle mascherine, ma il CTS ancora non ha fornito un riscontro.

Le Regioni infine lamentano il fatto che non vi sia stata alcuna formalizzazione sulla discussione intrapresa con il MIT nel corso degli incontri

La Conferenza prendendo atto di quanto sopra rappresentato, concorda sulla necessità di inviare una lettera al Ministro Paola De Micheli per rappresentare criticità e urgenza

Punto 7ter-c) Emergenza COVID-19: indirizzi per le riaperture - Attuazione del Piano scuola 2020-2021

La Conferenza ha espresso forte preoccupazione per la situazione di indeterminatezza relativa alla riapertura delle scuole. In particolare, ha stigmatizzato il fatto che, al momento, non sia stata data alcuna risposta da parte del MIUR ad una delle principali richieste a cui la Conferenza delle Regioni, nella seduta dello scorso 26 giugno, aveva subordinato il parere reso sul Piano scuola.

In quella sede, infatti, era stata evidenziata la necessità di prevedere ulteriori risorse di organico docente e ATA, sia per garantire il recupero dei tagli operati sui posti comuni dei docenti sull'organico 2020-2021, preservando l'organico già autorizzato, sia per consentire un aumento temporaneo dei contingenti per realizzare un rafforzamento di "organico per l'emergenza". Era stata, inoltre, ribadita la necessità di garantire, per l'anno scolastico 2020-2021, almeno lo stesso numero di autonomie scolastiche (con dirigenti e DSGA) dell'anno scolastico in corso.

La Conferenza ha dato quindi mandato al Gruppo di lavoro affinché venga istruita la questione 0-3 (di competenza regionale) e 0 - 6 anni, in vista della prossima riapertura delle scuole.

8) Varie ed eventuali:

8.1) Incentivi al personale medico

Alcune Regioni hanno già avviato le procedure per l'erogazione degli incentivi al personale medico ma il MEF, su probabile sollecitazione del Ministero della salute, ha inviato una nota, contestandone la quantificazione delle risorse necessarie.

La Conferenza concorda sulla necessità di trasmettere una nota ai Ministri Boccia, Speranza e Gualtieri per chiedere chiarimenti al riguardo e affrontare congiuntamente la questione.

8.2) Posizione da assumere in merito alla Delibera CIPE n.64/2019 recante "Fondo sviluppo e coesione FSC 2014/2020 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale - misure per l'accelerazione degli interventi".

La Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipe), vista l'avvenuta scadenza dei termini per il perfezionamento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti ai sensi del punto 3 della Delibera CIPE 64/19, ha richiesto alla Conferenza se le relative risorse non utilizzate, afferenti ai fondi FSC 2014/2020, saranno oggetto di riprogrammazione ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019. Il punto 3 della delibera 64/19 è stato oggetto di reiterate richieste di abrogazione da parte delle Regioni, poichè ha anticipato di un anno e mezzo la scadenza originariamente prevista dalla delibera CIPE 26/2018 (31/12/2021), dei termini per le OGV relative ad interventi fino a 10 milioni di Euro.

Inoltre, gran parte delle Regioni stanno comunque portando avanti i progetti, nonostante la copertura normativa.

La Conferenza, considerato anche che tale modifica ha compromesso l'efficacia dell'iter amministrativo di realizzazione di un cospicuo numero di opere contro il dissesto idrogeologico, concorda di richiedere al Governo che il citato termine sia riportato al 31 dicembre 2021, così

come previsto dalla Delibera CIPE 26/2018, permettendo così la realizzazione delle opere di valore compreso entro i 10 milioni di Euro già programmate dalle Regioni

8.3) Richiesta proroghe fiscali per cittadini e imprese

L'ordine dei commercialisti ha chiesto alla Regione Piemonte di sensibilizzare il Governo affinché si possa prorogare il termine di scadenza dei versamenti fiscali al 30 settembre.

La Conferenza invierà una lettera al Governo per rappresentare la problematica

9) Monitoraggio Associazioni Interregionali

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 17 ottobre 2019, in relazione alle comunicazioni riguardanti l'Associazione interregionale per la cooperazione e lo sviluppo, ha deciso di avviare un monitoraggio sulle altre associazioni interregionali al fine di verificare gli Statuti, le attività e i dati relativi al personale e al bilancio.

Le associazioni interregionali, escluso il Cinsedo, segreteria della Conferenza delle Regioni, sono attualmente quattro:

1. Cisis (Centro Interregionale per il sistema informatico e il sistema statistico);
2. Itaca (Associazione nazionale per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e per la compatibilità ambientale);
3. Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale europeo;
4. Oics (Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo).

10) DESIGNAZIONI: in seduta riservata

10a) Tavolo Integrazione, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 17 maggio 2018: ricostituzione - tre rappresentanti regionali - Designazione di "maggiore rilevanza";

Si segnala che la Commissione Immigrazione e italiani all'estero, coordinata dalla Regione Siciliana ha proposto le seguenti candidature:

- Dott. Gianluca Gallo - Assessore della Regione CALABRIA

- Avv. Ornella Guglielmino - Regione LAZIO

- Dott. Saverino Richiusa - Regione SICILIANA

10b) Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea (ITALRAP): designazione di un esperto delle Regioni e delle province autonome, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 18 del 1967 e dell'art. 58, comma 2, della legge 52 del 1996 (materia Agricoltura)

Si segnala la seguente candidatura della Regione Siciliana:

- Dott. Vincenzo Cusumanno

Si allegano i documenti relativi ai punti trattati, approvati dalla Conferenza.

Il Dirigente
Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

¹ Originale agli atti dell'Ufficio